



COMUNICATO STAMPA

Etica medica e dialogo con i pazienti: evento internazionale ospitato da Comune di Varese e Università dell'Insubria

Dal 15 al 17 settembre il 38esimo convegno dell'Eacme, organizzato dal team di ricerca del professor Mario Picozzi. Tra i focus: eutanasia, fecondazione assistita, consenso informato e tutela della privacy. E dal 27 ottobre su queste tematiche un ciclo di incontri divulgativi aperti al pubblico

Varese e Como, 13 settembre 2022 – L'etica nelle scelte mediche, **la riflessione sull'eutanasia** e altre tematiche di inizio e fine vita, l'importanza del dialogo con il malato. Questi sono i focus del **38esimo convegno dell'Eacme**, l'Associazione europea dei centri di etica medica (European association of centers of medical ethics), in programma **dal 15 al 17 settembre a Varese**, ospitato dal Comune dal Salone Estense e dall'Università dell'Insubria nelle aule di via Monte Generoso. L'evento è organizzato dal Centro di ricerca in etica clinica (Crec) dell'ateneo, diretto dal professor **Mario Picozzi**.

A cinquant'anni dalla pubblicazione del noto libro «**Bioethics: Bridge to the Future**» di Van Rensselaer Potter e dalla fondazione del Kennedy Institute of Ethics a Washington, la 38esima conferenza Eacme affronterà **il tema del dialogo non solo tra i professionisti sanitari**, ma anche con tutti i soggetti coinvolti nell'azione di cura, sui temi più attuali della bioetica, con uno sguardo sul futuro. Il dialogo come elemento essenziale: **dialogo sulla bioetica**, nella pratica clinica, con la società e la politica, sul futuro e sulle nuove tecnologie emergenti.

La conferenza conta **più di 180 partecipanti** da ogni parte del mondo, **150 presentazioni**, 19 poster, importanti relatori nazionali ed internazionali, tra cui **Veronique Fournier**, fondatrice del primo Centro di etica clinica a Parigi; **Massimo Cardillo**, direttore generale del Centro nazionale trapianti; **Nicola Magrini**, direttore generale dell'Aifa; **Laura Palazzani**, vice presidente del Comitato nazionale italiano per la bioetica. L'Insubria è nel **Comitato scientifico e organizzativo** con i membri del Crec: oltre al direttore **Mario Picozzi**, ci sono: **Federico Nicoli**, che fa parte del bureau Eacme; **Elena Ferioli**, segretaria scientifica del Crec con un ruolo nella segreteria organizzativa Eacme; **Alessandra Grossi**, specialista in comunicazione ed etica medica che collabora con il Centro nazionale trapianti e membro del comitato scientifico Eacme.

L'evento Eacme è riservato agli addetti ai lavori ma dà avvio a «**Dialoghi in bioetica: tra medicina, istituzioni e società**», un ciclo di incontri divulgativi aperti al pubblico, curati dal **Centro di ricerca in etica clinica** dell'Università dell'Insubria e organizzati con il Comune di





Varese. Due le date già fissate: «**Il suicidio medicalmente assistito: posizioni a confronto**» giovedì 27 ottobre e «**Diritto dell'individuo e interesse della collettività**» giovedì 24 novembre, dalle 17.30 alle 20 al Salone Estense.

Spiega **Mario Picozzi**: «La nostra società sempre più oggi si interroga su cosa sia bene fare in riferimento all'inizio della vita (fecondazione medicalmente assistita), ai trattamenti proposti (consenso informato) all'utilizzo dei dati e delle nuove tecnologie (tutela della privacy del cittadino), alle **tematiche di fine vita** (suicidio medicalmente assistito, eutanasia). Da una parte si avverte l'esigenza di **creare luoghi di confronto e di dibattito**, in cui le diverse sensibilità e visioni del bene possano liberamente e nel rispetto reciproco confrontarsi, facendo maturare posizioni condivise. Dall'altra emerge la necessità di **arrivare anche ad avere delle leggi in questi ambiti**, che stabiliscano dei confini e delle regole per quanto possibile chiare: si avverte la delicatezza di quest'azione, poiché sono in gioco temi che riguardano ciò che di più importante e prezioso esiste per ogni persona e per la società nel suo insieme».

Il convegno annuale è il momento più importante tra le attività promosse dall'Eacme, fondata negli anni Ottanta da un piccolo gruppo di **teologi, filosofi e medici impegnati nella nuova disciplina della bioetica**, alla quale oggi sono iscritti più di 60 centri di ricerca nel mondo.

Il **Centro di ricerca in etica clinica** dell'Università degli Studi dell'Insubria è tra i primi in Italia ad occuparsi delle **questioni etiche che sorgono al letto del malato**: la sua attività spazia dalla ricerca, alla formazione, all'attività di consulenza etica per ospedali ed enti assistenziali.

Per ulteriori informazioni: <https://eacme2022.it>.

- Nella fotografia allegata: al centro Mario Picozzi, da sinistra: Federico Nicoli, Elena Ferioli, Silvia Siano, Simone Boghi, Alberto Demagistri, Alessandra Grossi, Vittoria Viganò, Walter Lucchetta, Elvira Passaro